

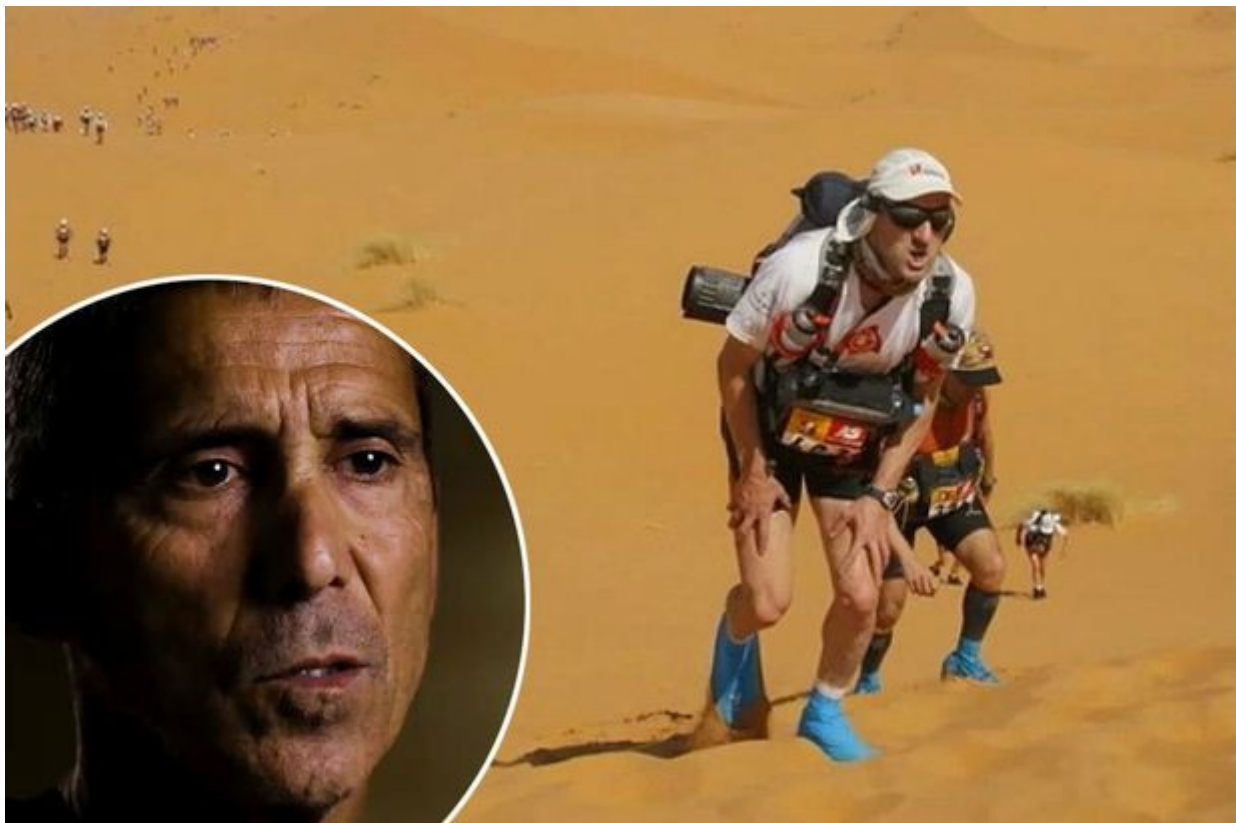
# Mauro Prosperi

([Roma, 1955](#)) è un [atleta italiano](#), specializzato nella [ultramaratona](#).

[Ufficiale](#) di [polizia](#) e corridore di resistenza, Prosperi prese parte nel 1994 alla [Marathon des Sables](#), un'[ultramaratona](#) che si disputa in [Marocco](#).

Durante il quarto giorno di gara, Prosperi venne sorpreso da una [tempesta di sabbia](#) che lo disorientò dirigendolo nella direzione sbagliata e facendolo entrare in [Algeria](#). Dopo 36 ore Prosperi esaurì l'acqua e per sopravvivere fu costretto a bere la propria [urina](#), nonché nutrirsi di [pipistrelli](#), [serpenti](#) e [topi](#) catturati nel deserto.[\[1\]](#)

Terrorizzato dall'idea di morire per disidratazione, Prosperi tentò il [suicidio](#) tagliandosi le vene, ma a causa della scarsità d'acqua nel proprio organismo e del calore il suo sangue era divenuto troppo denso perché potesse morire dissanguato. Dopo nove giorni solo nel deserto Prosperi si imbatté in una famiglia di pastori nomadi che lo dissetò con latte di capra per poi portarlo ad un campo militare [algerino](#) e da lì in un [ospedale](#). Aveva percorso 299 chilometri nella direzione sbagliata ed aveva perso 15 chilogrammi di peso. Dalla sua avventura Prosperi scrisse il libro autobiografico "10 giorni oltre la vita"[\[2\]](#) Nonostante la terribile esperienza Prosperi ripeté la gara altre 6 volte.



<https://www.youtube.com/watch?v=Qt5qQySRKIE>